

Bartolomeo Miniatore

*Persuasione fatta alo illustrissimo
Signore de M. per uno
amico o parente delinquente.*

Basilicata University Press

—

Digital Humanities

Edizioni e data-bases digitali
sotto la direzione di Fulvio Delle Donne

Bartolomeo Miniatore

*Persuasione fatta alo illustrissimo
Signore de M. per uno
amico o parente delinquente.*

*Persuasione fatta alo illustrissimo Signore de M. per uno
amico o parente delinquente.*

[32v] 1. La singulare speranza, la quale per lo immenso amore altre fiate nelle cose ardue e difficilime me hano dato ardire inanci ala vostra Signoria de impetrar gratia da quella secondo il mio desiderio, maggiormente al presente me inducono a venire da quella, che non mortal premio ma divino, non caduco e transitorio, ma eterno debba conseguire, perché la pietà e la misericordia impetrata per me dala vostra Signoria in questo huomo spectabile e virtuoso sensualmente, al presente caduco e fortunato in questo caso contra la vostra Signoria.

2. Unde, sì come lo eterno Dio largamente perdona i gram peccati a quilli che per propria malitia e pensatamente hano peccato, purché, pentendose, reducano a penitentia, quanto più dala vostra Signoria, dala quale [33r] io spiero pietà fra le altre virtù che in quella aboundano e tien principal sedia, debba vincere ogni odio, ogni rancore, che meritamente e cum iustitia dovessi opprimere il detto delinquente.

3. E acioché non parà esser vano il mio sperare in voi, prego la vostra Signoria per quel cordiale amore e larghissime proferte già lungo tempo per la vostra Signoria a me fatte, che non me ne faccia mego, che da Dio premio in cielo né acquistarà la vostra Excellentia, e me sempre havrà obligatissimo e prompto ai servitii di quella, ala quale sempre cum humiltà me racomando.